



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.  
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

# Le reti tra imprese: dati e analisi

Commissione Startup, Microimprese e Settori Innovativi

**EZIO ESTE**

**CARLO ROBERTO CAPPÀ**

**5 dicembre 2017 - Sala Convegni, Corso Europa 11**

# Il fenomeno reti secondo i dati statistici



20.885

IMPRESE

coinvolte



4.088

CONTRATTI

DI RETE

Le imprese che hanno stipulato un contratto di rete, divise per regione.

REGIONE	N° IMPRESE
Abruzzo	940
Basilicata	242
Calabria	535
Campania	1.551
Emilia-Romagna	1.762
Friuli-Venezia Giulia	1.095
Lazio	2.312
Liguria	631
Lombardia	2.999
Marche	645
Molise	39
Piemonte	998
Puglia	1.288
Sardegna	523
Sicilia	714
Toscana	1.782
Trentino-Alto Adige	347
Umbria	434
Valle d'Aosta	48
Veneto	2.000

Dati aggiornati al 03 novembre 2017

Scarica l'elenco



# Il fenomeno reti secondo i dati statistici

Da un recentissimo studio presentato da:

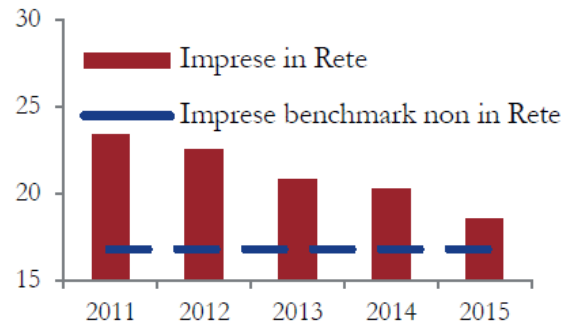


- 1) La Rete è positiva per micro imprese e grandi imprese
- 2) Impatto positivo e crescente su più settori: manifattura, commercio, servizi
- 3) Effetto negativo in media su fatturato e addetti, ma positivo e crescente sulla efficienza produttiva
- 4) 84% delle reti sono ad integrazione (attività complementari)
- 5) 87,6% delle imprese con meno di 50 addetti nel 2011
- 6) Performance superiori: +48,4% VA/addetto, +9,3% internazionalizzazione, +11,4% innovazione

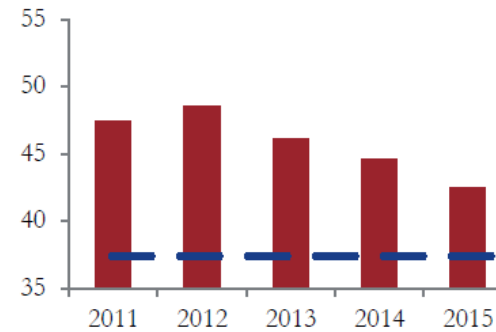
# dati in chiaroscuro

Con gli anni diventa sempre meno “eccezionale” l'identikit di chi entra in Rete  
(Valori espressi al 2011, indipendentemente dall'anno di ingresso in Rete)

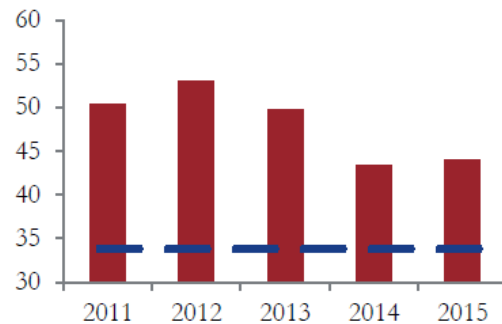
*Grado di connettività interaziendale  
(media)*



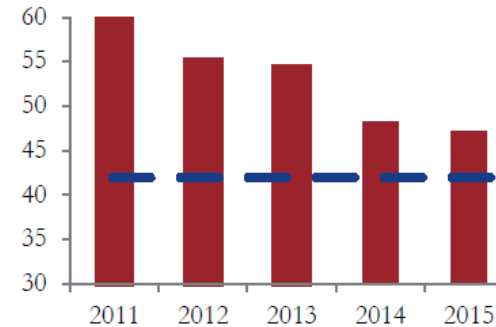
*Produttività del lavoro  
(mediana, migliaia di euro)*



*Innovazione di prodotto  
(% sul totale delle imprese)*



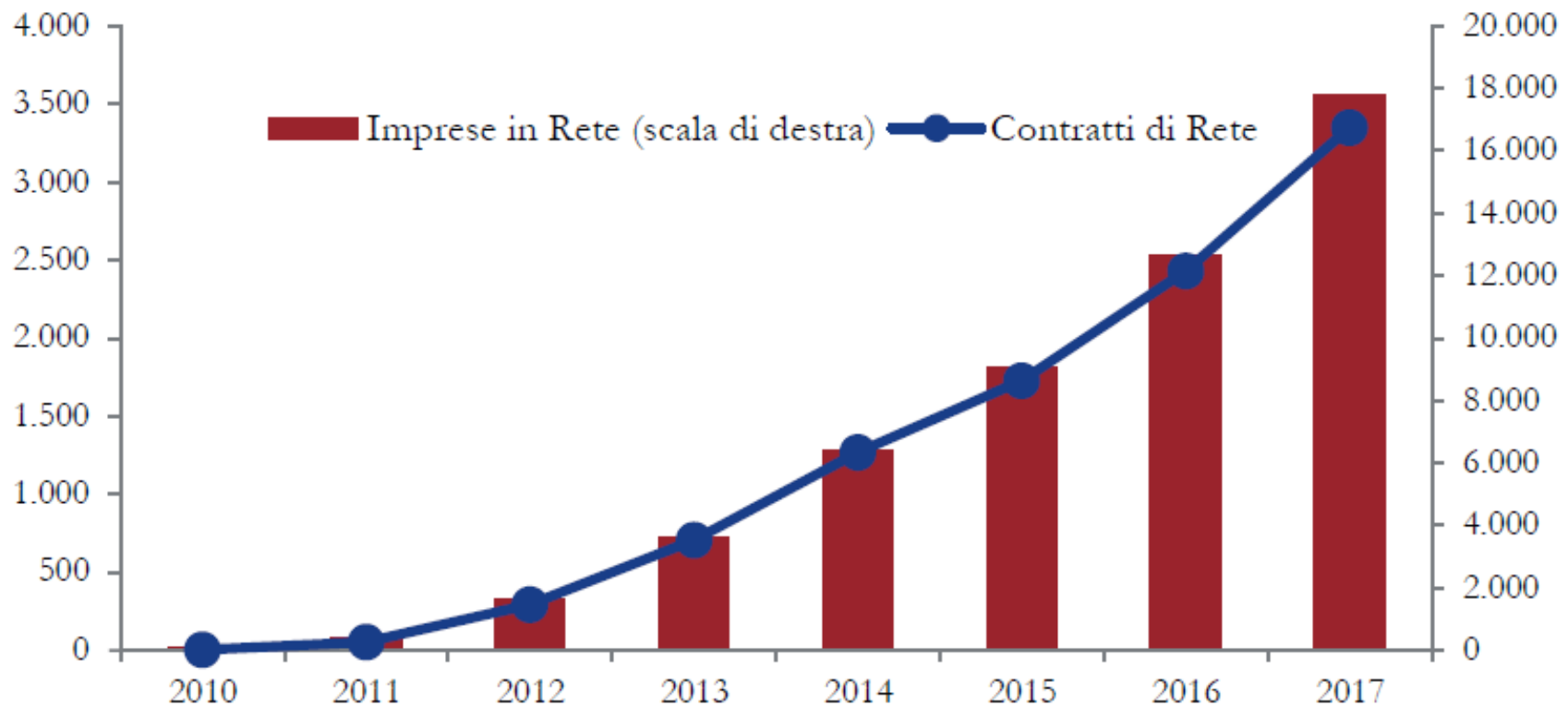
*Vocazione ai mercati esteri  
(% sul totale delle imprese)*



\* Imprese equivalenti per settore di appartenenza, dimensione e localizzazione della sede legale.  
Fonte: CSC-Istat (2016).

# una crescita costante

In accelerazione la penetrazione delle Reti  
(Valori cumulati a giugno di ogni anno, Reti senza soggettività giuridica)



Fonte: elaborazioni su dati Infocamere.

# analisi per settore

## Alta l'incidenza in Rete delle imprese manifatturiere e dei servizi

(Dati sulle Reti riferite al periodo Gen.2010-Giu.2017, dati sul totale economia al 2015)

	Numero imprese in Rete	Peso % sul totale delle imprese in Rete	Peso % imprese del settore sul totale dell'economia	(A) - (B)	Numero imprese in Rete per 1000 imprese del settore
Settori raggruppati:		(A)	(B)	(A) - (B)	
<b>Agricoltura</b>	<b>3197</b>	<b>18,4</b>	<b>25,2</b>	<b>-6,8</b>	<b>2,2</b>
<b>Industria</b> (escluso edile)	<b>3903</b>	<b>22,6</b>	<b>6,6</b>	<b>16,0</b>	<b>21,1</b>
<b>Edile-immobiliare</b>	<b>1774</b>	<b>10,2</b>	<b>12,8</b>	<b>-2,6</b>	<b>4,1</b>
<b>Servizi</b> (esclusi seguenti)	<b>4945</b>	<b>28,5</b>	<b>26,9</b>	<b>1,6</b>	<b>15,5</b>
Trasporti e logistica	728	4,2	2,1	2,1	5,9
Finanza	306	1,8	1,6	0,2	3,2
Servizi ricettivi	769	4,4	5,4	-1	2,4
Utilities	189	1,1	0,3	0,8	9,4
<b>Commercio</b>	<b>1499</b>	<b>8,6</b>	<b>18,9</b>	<b>-10,3</b>	<b>1,4</b>
Estrattivo	23	0,1	0	0,1	10,6

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere e Istat, Studio "Analisi delle reti, 17/11/2017".

# analisi per regione

**Alta l'incidenza in Rete delle imprese del Centro e del Nord-Est**  
(Dati sulle Reti riferite al periodo Gen.2010-Giu.2017, dati sul totale economia al 2015)

Regione:	Numero imprese in Rete	Peso % sul totale delle imprese in Rete	Peso % imprese regionali sul totale nazionale	(A) - (B)	Numero imprese in Rete su 1000 imprese regionali
		(A)	(B)		
Lombardia	2421	14,9	14,9	0,0	3,3
Lazio	1685	10,3	8,9	1,5	3,1
Veneto	1545	9,5	8,7	0,7	3,9
Toscana	1522	9,3	6,7	2,6	4,0
Emilia Romagna	1494	9,2	6,5	2,7	2,6
Campania	1162	7,1	7,9	-0,7	9,0
Friuli Venezia Giulia	930	5,7	1,8	3,9	1,7
Puglia	880	5,4	8,8	-3,4	5,4
Abruzzo	873	5,4	2,8	2,6	2,0
Piemonte	758	4,7	6,7	-2,0	3,4
Marche	561	3,4	2,9	0,5	2,8
Sardegna	435	2,7	2,7	0,0	1,8
Calabria	417	2,6	4,1	-1,5	0,9
Sicilia	417	2,6	8,1	-5,6	3,5
Umbria	351	2,2	1,7	0,4	2,3
Liguria	326	2,0	2,4	-0,4	1,6
Trentino Alto Adige	221	1,4	2,4	-1,0	2,7
Basilicata	220	1,4	1,4	-0,1	2,4
Valle d'Aosta	34	0,2	0,2	0,0	1,4
Molise	31	0,2	0,4	-0,2	2,8

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere e Istat.

# meglio in rete?

Selezionate imprese non in Rete ex-ante equivalenti strutturalmente e strategicamente a quelle in Rete

Variabile	Imprese in Rete	Imprese non in Rete		Differenze statisticamente significative	
		prima del <i>matching</i>	dopo il <i>matching</i>	prima del <i>matching</i>	dopo il <i>matching</i>
Addetti (log)	3,3	2,7	3,3	Sì	No
Nord-Ovest (%)	31,2	34,7	31,4	Sì	No
Nord-Est (%)	28,3	26,1	28,0	No	No
Centro (%)	18,6	20,3	19,3	No	No
Sud (%)	21,9	18,8	21,4	Sì	No
Manifattura (%)	55,3	37,8	55,8	Sì	No
Costruzioni (%)	9,7	7,4	9,7	Sì	No
Commercio (%)	9,2	21,9	8,4	Sì	No
Servizi (%)	21,8	24,9	22,1	Sì	No
Gestione familiare (%)	56,7	62,1	56,4	Sì	No
Produttività (x1000 euro)	59,3	55,6	57,0	No	No
Età (log)	2,9	2,8	2,9	Sì	No
Grado di connettività (0-100)	21,0	14,2	20,8	Sì	No
Esportatori (%)	58,1	42,6	58,7	Sì	No
Innovatori di processo (%)	42,8	25,6	42,9	Sì	No
Innovatori di prodotto (%)	50,6	29,0	51,1	Sì	No
Innovatori di marketing (%)	36,6	24,4	36,5	Sì	No
Innovatori organizzativa (%)	45,8	30,2	45,2	Sì	No
Appartenenti a un gruppo (%)	40,8	27,9	40,0	Sì	No

Nota: il matching si riferisce alla metodologia PSM per la selezione del gruppo di imprese non in Rete, discussa nel paragrafo 3.1.

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere e Istat.

metodologia "Propensity Score Matching"



# reti positive per micro e grandi imprese

Effetto Rete positivo, tranne che per le imprese di dimensione media...  
(Variazioni punti percentuali, dimensione in termini di addetti al 2011)

Effetto medio della Rete:	Fatturato dopo:			Addetti dopo:		
	1 anno	2 anni	3 anni	1 anno	2 anni	3 anni
per le micro imprese (benchmark)	12,6	13,2	24,7	10,2	16,0	15,7
differenziale per						
piccole	-5,6	-5,1	-6,2	-5,3	-8,3	-2,8
medie	-8,5	-17,0	-33,4	-6,9	-11,7	-13,0
grandi	-4,0	-4,9	6,0	-9,4	-11,5	-1,8

Nota: in neretto le stime significativamente diverse da zero, per livelli convenzionali di confidenza statistica.

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere e Istat.

# reti solo per imprese efficienti

... e per quelle a più bassa efficienza produttiva

(Variazioni p.p., quartili di produttività del lavoro per settore e classe dimensionale al 2011)

Effetto medio della Rete:		Fatturato dopo:			Addetti dopo:		
		1 anno	2 anni	3 anni	1 anno	2 anni	3 anni
per il 1° quartile di produttività (benchmark)		-3,9	-10,2	<b>-49,3</b>	0,8	-2,8	<b>-25,2</b>
differenziale per	2° quartile	12,8	18,5	84,5	4,5	6,5	32,9
	3° quartile	11,7	17,7	77,9	4,7	11,2	44,0
	4° quartile	12,8	20,4	58,8	5,0	16,7	43,8

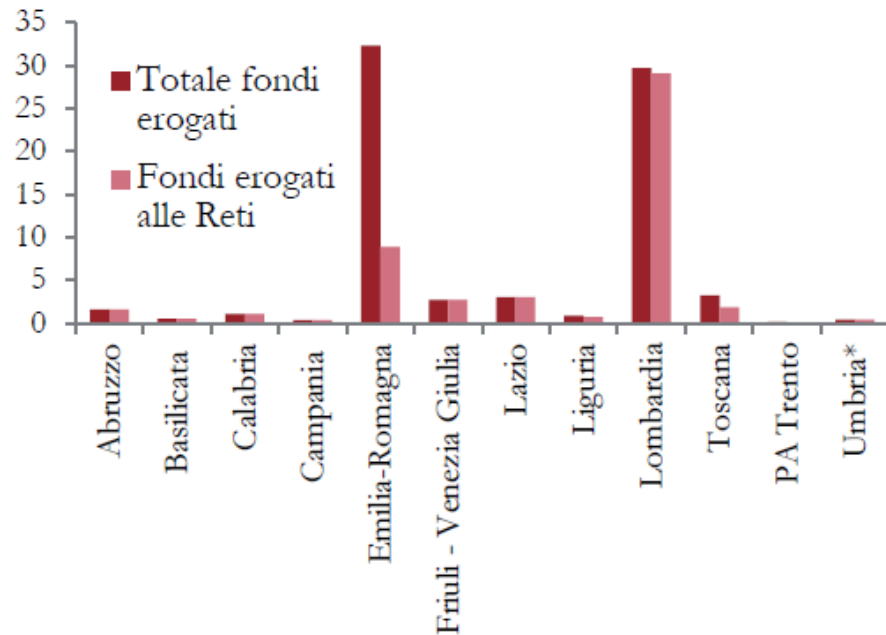
Nota: i quartili sono in ordine crescente di produttività. In neretto le stime significativamente diverse da zero, per livelli convenzionali di confidenza statistica.

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere e Istat.

# Finanziamenti regionali, pochi e finiti

## Poche regioni hanno finanziato le Reti

(Fondi per bandi dedicati alle aggregazioni tra imprese, milioni di euro, totale 2010-2017)

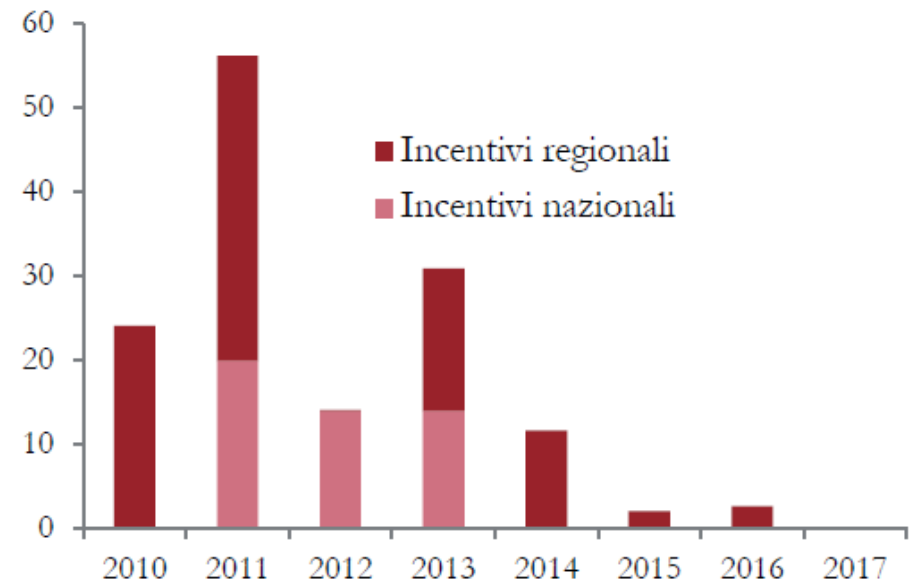


\* Dato su stanziamenti.

Fonte: elaborazioni su dati tratti da RetImpresa, Conferenza delle Regioni e GFinance (2017).

## Azzerati gli incentivi alle Reti

(Fondi stanziati per la creazione di Reti, milioni di euro)



Fonte: elaborazioni su dati tratti da RetImpresa, Conferenza delle Regioni e GFinance (2017).